

Scafati e i Route 66, doppio successo



▶ AVEZZANO

Il giovane attore avezzanese Alessandro Scafati (foto), con i suoi spettacoli di cabaret in due serate ha divertito il pubblico come ospite al Gran galà d'estate. Nell'iniziativa organizzata dall'associazione Scacco Matto di Berto Savina si è esibita anche la band Route 66 composta da Gianluca Savina (batteria), Andrea Di Pietro (chitarra), Illo Di Pietro (chitarra), Luca Mostacci (basso), dalla cantante Giulia Stirpe e dal sassofonista Mario Carcione.

Trasacco, il secolo di vita di nonna Maria



▶ TRASACCO

Tutto il paese in festa per i cento anni di nonna Maria. Ieri mattina, nella residenza alberghiera "Camoscio", il sindaco Mario Quagliari ha consegnato, a nome dell'amministrazione comunale, una pergamena a Maria Marzo di Trasacco, che proprio ieri ha compiuto 100 anni. La centenaria è stata festeggiata nella residenza che ospita una ventina di anziani, dall'affetto dei figli e dei nipoti (nella foto).

Tabacci: con i giovani per rilanciare la politica

Il parlamentare del Centro democratico: vicini alla giunta Di Pangrazio
Milano: la nostra scuola opportunità per la formazione dei nostri ragazzi

▶ AVEZZANO

Mano tesa del Centro democratico verso i giovani e verso l'amministrazione Di Pangrazio. Insegnare alle nuove generazioni un "metodo" per muoversi nella giungla della politica italiana. Questo l'obiettivo di Bruno Tabacci, leader del Centro democratico, che ieri è arrivato nella Marsica per far visita ai 100 giovani che stanno prendendo parte alla scuola di politica organizzata dal partito di centrosinistra. Prima di raggiungere Pescasseroli per un faccia a faccia con i ragazzi il parlamentare ha fatto tappa ad Avezzano dove è stato accolto dal sindaco Gianni Di Pangrazio e dal consigliere regionale Gino Milano.

«È un onore per noi sostenere questa amministrazione», ha commentato Tabacci rivolgendosi a Di Pangrazio, «torno a distanza di un anno e colgo l'occasione per rinnovare la nostra amicizia a questa amministrazione». Il sindaco, che ha lavorato fianco a fianco con l'assessore Patrizia De Michelis in diversi progetti nel sociale, ha ringraziato il leader del Cd ricordando che «oggi la politica non è più fatta di sfide, ma di collaborazione. Se vogliamo crescere dobbiamo iniziare a guardare in grande».

Dopo l'incontro istituzionale Tabacci si è spostato nella redazione di Avezzano e Sulmona del *Centro* per una visita di cortesia accolta dal responsabile Domenico Ranieri e ha spiegato il suo punto di vista sulla politica di oggi e sul futuro dei gio-



L'onorevole Bruno Tabacci insieme al consigliere regionale, Gino Milano, e al sindaco Gianni Di Pangrazio

vani. «Questa scuola ha lo scopo di indirizzare i ragazzi verso un metodo», ha precisato il parlamentare, «la politica non può essere una discussione da bar su chi grida più forte, serve un metodo».

Soddisfatto il consigliere regionale Milano che ha parlato dell'iniziativa come di «una grande opportunità di crescita e formazione per i ragazzi che sono arrivati in Abruzzo da tutta Italia». (e.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tabacci ieri nella redazione del Centro con alcuni collaboratori



Un'immagine dei liquami nei campi

(foto di Pietro Guida)

Liquami nei campi scatta la denuncia al Corpo forestale

▶ TAGLIACOZZO

Decine di ettolitri di liquami gettati nella campagna di Villa San Sebastiano.

I proprietari dei terreni denunciano la vicenda al Corpo forestale che starebbe già indagando per identificare i responsabili. Si teme che i liquami possano avere delle ripercussioni gravi sull'ambiente.

Una grande lingua nera taglia a metà un paio di appezzamenti di terreno alle porte di Villa San Sebastiano, frazione di Tagliacozzo.

I proprietari degli appezzamenti, che in alcuni periodi dell'anno vengono coltivati, si sono accorti dello scarico solo qualche giorno fa. Probabilmente però i liquami sono stati gettati diversi giorni prima tanto che in parte il terreno li ha già assorbiti.

«Siamo molto preoccupati perché non conosciamo la provenienza di questi liquami che sono stati riversati inaspettatamente sulle nostre terre», hanno spiegato i proprietari allarmati per questa vicenda, «appena ce ne siamo accorti ab-

biamo subito lanciato l'allarme alla Forestale che ha effettuato i rilievi per fare chiarezza sulla vicenda. Siamo sicuri che c'è un responsabile e per questo vogliamo che venga rintracciato e paghi per il danno ambientale che ha provocato a questi terreni. Probabilmente per anni non potranno più essere coltivati».

I liquami di colore nero molto densi tagliano in due come dei piccoli ruscelli i due terreni. Secondo i residenti sono stati scaricati da qualcuno che voleva evitare i costi dello smaltimento.

Il terreno arido che si trova in quella zona tra Tagliacozzo e Scurcola Marsicana, alle porte dei Piani Palentini, ha consentito un drenaggio piuttosto veloce del liquido nel terreno. Già in passato tra Villa San Sebastiano e Scurcola Marsicana si era verificato un episodio simile.

In quel caso, però, lungo alcuni terreni erano stati riversati centinaia di litri di liquami ritenuti poi nocivi per l'ambiente. (e.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'associazione per i celanesi emigrati nel mondo

Si chiama Acem (Associazione celanesi emigrati nel mondo) e si propone di valorizzare il ruolo degli emigranti facendone riscoprire i ruoli e le funzioni a tutti i celanesi. Tra gli obiettivi quello di promuovere rapporti di mutua solidarietà, fratellanza e amicizia tra i celanesi ovunque essi risiedano; favorire iniziative idonee a diffondere la conoscenza della storia, tradizione, cultura e usanze celanesi; promuovere manifestazioni, incontri, convegni.



Il castello Piccolomini di Celano

di Domenico Ranieri

▶ CELANO

Tempi certi per il monumento e dieci giorni di iniziative tutte incentrate sull'emigrazione. Sono i propositi dell'Acem, associazione per i celanesi emigrati nel mondo, che sta già preparando il "rientro" per l'estate del prossimo anno. Dal 16 al 26 agosto - partendo dal Palio delle torri, passando per Bastioni e Bastimenti, fino ad arrivare all'inaugurazione del monumento e alla festa patronale dei Santi Martiri - l'obiettivo principale sarà quello di favorire il ritorno a Celano

di tanti emigranti residenti all'estero con particolare attenzione ai giovani. Entro il 30 settembre sarà insediata la commissione che dovrà scegliere il bozzetto del monumento, mentre il 30 ottobre sarà il termine ultimo per l'assegnazione. L'inaugurazione è fissata per il 25 agosto 2014. Tempi e scadenze sono stati dettati nel corso di una riunione del direttivo Acem. Erano presenti il sindaco Filippo Piccone (presidente), il vicepresidente Vittorio Ciaccia, il tesoriere Vittorio Palumbo, il segretario Eligio Paris, il presidente della Provincia, Antonio Del

Corvo, l'onorevole Giancarlo Cantelmi, il preside Abramo Frigioni, don Claudio Ranieri, Americo Belviso e Marianna D'Ovidio.

«Nel corso delle varie iniziative», osserva il segretario Eligio Paris, «saranno coinvolte tutte le associazioni di Celano in un lavoro sinergico tra la città e chi tornerà a casa. L'utilizzo della tecnologia tra siti web e social network ci potrà aiutare ad avvicinare le nuove generazioni che in molti casi conoscono poco il luogo di origine della propria famiglia e saranno incuriosite di visitare Celano».

«Celano vi aspetta» può essere il motto per accogliere chi vive all'estero, ma anche chi risiede in altre zone d'Italia. Sono arrivati i primi contributi degli emigranti per la realizzazione del monumento e l'Acem ringrazia chi ha già inviato somme in danaro e chi si appresta a farlo. Nell'ottica della massima trasparenza sarà comunicata la destinazione del denaro ricevuto. Si lavora anche a organizzare dei voli charter per il rientro e non mancherà una pubblicazione sugli eventi. Un ruolo fondamentale sarà svolto dalle scuole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monumento all'emigrante, tempi certi

Celano, inaugurazione il 25 agosto 2014, con l'Acem 10 giorni di eventi per il rientro di chi vive fuori